



Famiglia Perugina

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
2018**

**BILANCIO ATTIVITA'
DELL'ANNO 2017**

**Perugia - Sala San Martino al
Verzaro**

Sabato 10 marzo 2018 ore 16.00

ORGANI DIRETTIVI BIENNIO 2016-2017

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE E TESORIERE GIOVANNI BROZZETTI

VICE PRESIDENTE LETIZIA MAGNINI

VICE PRESIDENTE FABIO VERSIGLIONI

SEGRETARIO GIORGIO PANDURI

CONSOGLIERE ANTONIO SANTUCCI

CONSIGLIERE MARIA LUISA MARTELLA

CONSIGLIERE DAVID BERTI

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

LUCIANO TASCHINI

GIANFRANCO RELLINI

EZIO CAMILLETTI

PROBIVIRI

GIANFRANCO CIPRIANI

RAFFAELE TANCINI

CARLO TIRONZELLI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SULLA ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017

A tutti i Soci, Signore e Signori della Famiglia Perugina,

Con il 2017 ha avuto termine il nostro mandato biennale e pertanto oltre al bilancio ordinario dell'ultimo anno appena trascorso dovrei ripercorrere l'intero biennio per mettere in luce il cammino che abbiamo fatto insieme. Tanti eventi quelli ricordati in occasione dell'assemblea dell'anno scorso e altrettanti quelli che abbiamo vissuto nel 2017. Sono tanti e li ricorderò di seguito tralasciando quelli riferiti all'anno 2016.

Tutto ciò però non deve bastare, perché se da una parte i numerosi eventi che hanno caratterizzato la vita della Famiglia danno l'idea dello sforzo che è stato necessario per raggiungere lo scopo sociale, dall'altra fanno scaturire il dubbio che poteva essere stato fatto di più e meglio. Questa mia considerazione potrebbe essere validata in questa sede da critiche ed osservazioni da parte vostra, elementi ed argomenti utili per formare ed accrescere il tessuto della vita associativa.

Adesso con piacere mi sento in dovere di ringraziare voi presenti ed anche tutti coloro che per ragioni varie non sono qui con noi. Un benvenuto a tutti i nuovi soci, e sono molti, che nell'anno 2017 si sono aggiunti alla Famiglia, anche se per motivi vari diversi altri li abbiamo perduti perché defunti o perché l'età che avanza non consente loro la necessaria libertà di movimento. Con mestizia ricordo Pino Ferrarini Serena Grandi e Irma Ranocchia da poco scomparsi. Comunque abbiamo chiuso l'anno con oltre 260 iscritti, non tutti puntuali nel versamento della quota annuale, avendo provveduto a cancellare definitivamente alcuni che da tempo non avevano più adempiuto all'obbligo di pagare la quota annuale di appartenenza e pertanto decaduti come prevede il nostro Statuto. Gli appartenenti rappresentano un grande numero che ci aiuta a ben sperare per il futuro, con la certezza che la nostra opera di anziani farà breccia sulla sensibilità dei giovani e li aiuterà a scoprire una realtà che non può che essere loro, dal momento che la vita

che oggi li coinvolge e che li attende domani, non potrà prescindere dalla conoscenza della loro città e dal legame con la nostra storia. Questo deve essere per tutti, giovani e meno giovani, il collante per tenere uniti e marciare verso la direzione della partecipazione attiva: il cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri si renderà molto più utile in ogni momento alla sua città. La nostra Perugia, come del resto quasi tutte le altre città della penisola, in questi ultimi decenni ha cambiato il suo volto. Le funzioni urbane che avevano reso il centro storico fulcro e cuore pulsante della città, con residenti commercio artigiani istituzioni e servizi, hanno resistito fino agli anni 70, fino a quando ancora il movimento discendente verso il territorio extraurbano e periferico non aveva fatto percepire il danno che ne sarebbe derivato all'acropoli, cioè il suo svuotamento lento ma inesorabile che oggi percepiamo in tutta la sua drammaticità.

Tutto questo per affermare che la nostra Famiglia ha il dovere di estendere il suo interessamento e la sua attività verso ciò che la nostra città è oggi. La morfologia del territorio e il tessuto umano sono radicalmente cambiati e dobbiamo ammettere che Perugia oggi non è quella dei nostri antenati né quella che abbiamo vissuto e conosciuto noi qualche decennio fa. La crescita disordinata e le contaminazioni etniche oggi rappresentano il problema più cogente al quale non possiamo sottrarci. Purtroppo essa conserva i tesori che si sono accumulati e tramandati nei secoli con ciò conservando la memoria che deve essere nostro patrimonio necessario per affrontare il presente e pensare al futuro. Una catena che non deve spezzarsi.

La nostra Famiglia deve sentire il bisogno di partecipare più di quanto non abbia fatto fino ad ora alla vita civile per comprendere il lavoro delle istituzioni che ci governano, il loro cammino, i loro programmi, le loro decisioni. Abbiamo il dovere di interessarci su tutto ciò che accade per comprendere che città avremo o avranno chi verrà dopo di noi fra dieci-venti anni.

Non appaia come un paradosso una citazione che voglio riportare e che riguarda la vita associativa in epoca molto remota. Ci serva come riflessione. La vita di una comunità in un castello del nostro territorio : Preci in

epoca medievale luogo dove nacque la scuola chirurgica. (Ansano Fabbi) *“Il continuo stato di difesa, rinsaldava lo spirito di disciplina e di austerità, creando una coscienza associativa, mentre le torri e le porte serrate e vigilate davano il senso dell’unità. I cittadini si sentivano parte di un organismo, di una famiglia: la vivacità della parola, la santità dei giuramenti, la fedeltà all’amicizia, l’onestà dei costumi, la partecipazione alla cosa pubblica erano i meravigliosi frutti di tanti sacrifici. “*

Non a caso I questi ultimi mesi abbiamo aderito ad una iniziativa spontanea che è sorta in città e che ci vede insieme a numerose altre associazioni come *Radici di pietra, Cittadinanza attiva, Acropolis, Società operaia mutuo soccorso, Tramontana, Italia nostra ed altre*. Lo abbiamo chiamato **Osservatorio Città** e sarà il luogo dove convergeranno e saranno dibattute apoliticamente le osservazioni sui fatti e sulle decisioni delle Istituzioni che ci governano al fine di ottenere una partecipazione consapevole e corretta.

Merita osservare che nei borghi da tempo sono sorte iniziative di cittadini che rivelano un diffuso desiderio di contrastare il rischio del degrado dei propri luoghi di vita, una voglia insopprimibile di socialità, con l’intento di tornare a formulare insieme argomenti di pubblico interesse in ritrovati spazi pubblici di quartiere tenendo sempre d’occhio il ruolo e l’ambito più ampio che ha come terminale l’amministrazione Comunale. Certe prassi sembrano rilevare che, proprio a partire dal richiamo alla continuità storica e al vivace carattere dei borghigiani, sia possibile ricostruire spazi di una qualità della vita privata e pubblica insieme, diretta in modo assolutamente creativo e dinamico verso il futuro prossimo venturo. Abbiamo l’obbligo di stimolare in noi il desiderio di sentirci attori e protagonisti , vivaci osservatori .

Il Consiglio Direttivo che ho avuto l’onore di rappresentare fino ad oggi ha lavorato con molto impegno ma per farlo ancora con maggiore efficacia, chiunque verrà dopo di noi con il rinnovo odierno delle cariche elettive, ha necessità di essere sostenuto da voi soci e dagli amici con consigli e idee come con critiche

costruttive che aiutino a migliorare la vita della nostra Famiglia.

Da parte mia un caro ringraziamento al Consiglio Direttivo, a Letizia, Maria Luisa, Fabio, Toto, Giorgio e David come agli amici revisori dei conti Luciano Gianfranco ed Ezio. Con simpatia saluto e ringrazio i probiviri Raffaele Carlo e Franco, aggiungendo un augurio fraterno a Luciano Taschini purtroppo non più in condizioni di frequentare la Famiglia come abitualmente e con entusiasmo aveva sempre fatto.

Il consiglio direttivo uscente non poteva non pensare al proseguimento della attività della Associazione e nella convinzione che coloro che proseguiranno il nostro lavoro faranno propri anche i nostri indirizzi, ha posto in programma eventi di grande interesse che troverete nei notiziari prossimi.

Intanto però non posso non citare fra le numerose iniziative poste in programma nell'anno trascorso, la celebrazione del 60.mo anniversario dalla fondazione della Famiglia. Lo abbiamo ricordato e festeggiato in occasione del pranzo degli auguri natalizi con una significativa cerimonia, durante la quale con la partecipazione del nostro primo Socio il Sindaco della Città, il prof. Segatori della Università, il prof. Franco Mezzanotte e il presidente della Camera di Commercio Ing. Mencaroni, abbiamo presentato il volume da noi editato "*Le madonnine, devozione popolare sui muri di Perugia*" che tanto successo sta ottenendo si da obbligarci a riprogrammare un'altra presentazione già avvenuta presso la sala del Capitolo in San Lorenzo . Questo volume insieme ad un compendio a stampa con le testimonianze di 60 anni della nostra storia, curati dalla vice presidente Letizia, ci danno contezza della nostra presenza e della nostra vita associativa in seno alla Città. In quella occasione inoltre abbiamo onorato con il nostro "Grifone d'onore 2017" due nomi che hanno fatto grande la tradizione artistica del nostro artigianato. Si sono aggiunti ai numerosi personaggi e istituzioni del passato *il Museo Laboratorio Tessuti a mano Giuditta Brozzetti e Studio Moretti Caselli museo laboratorio vetrate artistiche.*

Voglio ricordare una giornata particolare che ha lasciato un segno nel nostro cammino associativo. Quella che abbiamo trascorso alla Rocca benedettina di S.Apollinare e che ci ha visti per la prima volta insieme ad altre associazioni per godere delle bellezze di un luogo unico. Una scampagnata culturale e mangereccia con gli amici della Ass.ne Bonazzi e con il Cantori di Perugia e Corale di Ponte Valleceppi . Storia musica e scienza, grazie agli amici prof.Franco Mezzanotte, padre Giustino Farnedi, maestro Vladimiro Vagnetti e prof. Franco Cotana.

Meritano di essere citate in questa occasione le tre gite che abbiamo effettuato con una partecipazione particolarmente nutrita. Ci siamo recati a Firenze alla galleria degli Uffizi, ai giardini di Ninfa e al castello di Sermoneta, indimenticabili; a Caprarola e Ronciglione, luoghi che con le loro splendide architetture storiche e i loro monumenti e il paesaggio hanno soddisfatto la nostra curiosità e il nostro sapere.

Merita altresì una citazione l'importante "*XX Giugno Festa grande*" una rievocazione di fatti tragici ma gloriosi per la nostra città, che per il secondo anno consecutivo, insieme alla Società Operaia di mutuo soccorso e il Coro dei Cantori di Perugia abbiamo organizzato curato e celebrato con una partecipata conferenza e concerto alla Sala dei Notari. Un grazie all'impareggiabile nostro Amico prof. Alberto Grohmann per la sua lezione storica sul tema "Perugia dopo il XX giugno".

In ordine cronologico e per puro dovere affinché rimangano nella nostra memoria gli incontri ed eventi riferiti all'anno trascorso, riporto sinteticamente ciò che abbiamo messo in programma e realizzato.

- Visita guidata alla Rocca Paolina con Paolo Camerieri e Fabio Palombaro in occasione della presentazione di un loro volume su questo manufatto storico.
- Tradizionale incontro conviviale in occasione della festa del San Costanzo presso il ristorante Da Peppone.
- Presentazione del libro "Cansone di Rosa e di Bartoccio e Mencarone" a cura di Renzo Zuccherini, da Ventiminuti in via della Pernice.

- Visita guidata alla mostra “La TV prima e dopo Carosello” a palazzo Penna.
- Gare di Bartocciate presso il Circolo del tempo bono a cura della Società del Bartoccio.
- Gita a Firenze . Galleria degli Uffizi e centro storico.
- Visita guidata a Palazzo Manzoni con Maria Rita Chiacchella.
- Visita guidata Palazzo Baldeschi, via Baldeschi, sede della Fondazione Orintia Carletti Bonucci.
- Visita guidata al museo del giocattolo a San Marco a cura di Luciano Zeetti.
- Gita a Ninfa e Castello di Sermoneta.
- Camminata per le vie della vecchia Perugia per conoscere “l'altra metà del cielo” le figure femminili che hanno fatto la storia. Con Renzo Zuccherini.
- Celebrazione del “ XX giugno. Festa grande” conferenza e concerto alla sala dei Notari.
- Visita guidata della mostra “Da Bernini a Velazquez” Collegio del Cambio al Corso.
- Visita guidata della mostra “Da Giotto a Morandi” Palazzo Baldeschi al Corso.
- Tradizionale cena sotto le stelle in occasione della festa di San Lorenzo. Da Orfeo ristorante Sole.
- Incontro socioculturale alla Rocca Benedettina di Sant Apollinare con associazione Luigi Bonazzi e Coro dei Cantori di Perugia e Corale di Ponte Valleceppi. Conferenza, visita agli impianti, concerto e colazione con porchetta.
- Visita guidata alla mostra “Sassoferrato dal Louvre a San Pietro”. Abbazia di san Pietro.
- Per conoscere il territorio. Visita alla villa storica Tiberi-Cesari a Monte Vibiano Vecchio.
- Visita guidata alla mostra museo degli strumenti musicali antichi presso il Cassero di Porta S. Angelo. A cura di Daniele Bernardini.
- Visita guidata mostra permanente Gerardo Dottori a Palazzo Penna.
- Riproposta visita guidata alla mostra “Sassoferrato dal Louvre a San Pietro”. Abbazia di san Pietro. Con la curatrice Cristina Galassi.

- Gita Caprarola e Ronciglione. Visita guidata a Palazzo Farnese e altri monumenti delle due città.
- Celebrazione del 60mo anniversario della Famiglia. Consegna Grifone d'onore. Presentazione del volume "le madonnine, devozione popolare sui muri di Perugia". Pranzo degli auguri. Hotel GIO Jazz Area.
- Partecipazione alla sala dei Notari cerimonia del centenario dalla morte dell'artista Francesco Moretti.

Se nella esposizione non sono stato esauriente e preciso o mi sono sfuggiti particolari che chiunque potrà farmi notare così da colmare la lacuna, come anche se mi sono dimenticato di nominare o ringraziare qualcuno , mi scuso, e comunque termino con la speranza di avere la vostra comprensione e la vostra fiducia e fin d'ora vi ringrazio a nome anche dei componenti il Consiglio Direttivo.

Giovanni Brozzetti presidente

Sabato 10 marzo 2018

ALLEGATA relazione economica.